Colombo (Ieo): â??Nuove terapie stanno cambiando gestione cancro ovaricoâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Lâ??avvento dei nuovi farmaci chiamati anticorpi farmaco-coniugati rappresenta un modo piÃ¹ preciso di portare il chemioterapico direttamente sulla cellula tumorale attraverso un anticorpo che riconosce il tumore. Questo segna una svolta importante nel paradigma terapeutico del carcinoma ovarico ed Ã¨ un grande passo in avanti nelle possibilitÃ di cura. Ci aspettiamo un impatto molto positivo per queste pazientiâ?•. Lo ha spiegato Nicoletta Colombo, direttrice del Gynecologic Oncology Program dello Ieo â?? Istituto europeo di oncologia di Milano, intervenendo allâ??evento scientifico dedicato al tumore ovarico in corso a Sorrento. â??Naturalmente â?? ha aggiunto lâ??oncologa â?? la strada Ã¨ ancora lunga. Lâ??auspicio Ã¨ che non ci si fermi a questo gruppo di pazienti, ma che in futuro si possa estendere lâ??utilizzo di questi farmaci anche ad altre donne con carcinoma ovarico, magari impiegandoli anche in fasi piÃ¹ precoci della storia naturale della malattiaâ?• .

Secondo Colombo, â??negli ultimi anni il panorama terapeutico del tumore ovarico si Ã¨ ampliato in modo significativo grazie ai progressi della ricerca e allo sviluppo di nuove strategie di trattamento. Oggi disponiamo di un numero crescente di opzioni terapeutiche e questo rappresenta un cambiamento molto importante nella gestione della malattia â?? ha sottolineato â?? Non si tratta soltanto di avere nuovi farmaci, ma anche di saperli utilizzare nel modo piÃ¹ appropriato allâ??interno del percorso di cura della paziente, tenendo conto delle caratteristiche biologiche del tumore e della storia clinica individualeâ?•. Un aspetto sempre piÃ¹ centrale Ã¨ quello del cosiddetto sequencing terapeutico, cioÃ¨ la definizione della sequenza con cui impiegare i diversi trattamenti disponibili. â??La sequenza delle terapie Ã¨ fondamentale e deve diventare uno degli obiettivi principali degli studi clinici â?? ha evidenziato la specialista â?? PiÃ¹ farmaci abbiamo a disposizione, piÃ¹ diventa importante capire qual Ã¨ lâ??ordine corretto con cui utilizzarli per ottenere i risultati miglioriâ?•.

In questo contesto, lâ??introduzione degli anticorpi farmaco-coniugati ha portato anche un nuovo elemento di selezione delle pazienti. â??Una delle novitÃ piÃ¹ rilevanti â?? ha rimarcato Colombo â?? Ã¨ la presenza di un marker predittivo di risposta, rappresentato dallâ??espressione dei recettori del folato sulla cellula tumorale. Il nostro anticorpo si lega proprio a questi recettori e consente di veicolare il chemioterapico direttamente sul tumore. Questo significa che uno degli elementi chiave nella scelta della terapia sarÃ identificare le pazienti che possono trarre il maggior beneficio da questo trattamento.

In questo senso la selezione biologica delle pazienti diventerÃ una prioritÃ rispetto a trattamenti piÃ¹ genericiâ?•.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Marzo 16, 2026
Autore
redazione

default watermark